

Teresa Francia
Specialista in Criminologia Clinica
Università degli Studi di Modena

In considerazione di una lunga esperienza, maturata in tema di tossicomanie giovanili, posso onestamente confermare che, sia il Servizio Pubblico, sia il Privato Sociale, si trovano ancora nella fase di ricerca di un metodo, il più vicino possibile a quel "trattamento" e a quella riabilitazione psico-sociale che diano risposte adeguate.

Purtroppo, siamo appena fuori dalla fase della "preistoria", non avendo ancora "inventato" la ricetta che affronti e risolva la dura immane lotta contro la droga. Siamo, infatti nella cosiddetta parte introduttiva del discorso, dalla quale si cerca di uscire, attraverso comportamenti singoli e collettivi, permeati di generosa, umana solidarietà.

Come lo Stato che, in questa materia, tenta di difendere i suoi Cittadini, promulgando leggi e decreti sempre diversi e quanto mai "provvisori", così le CCTT, hanno tutte i caratteri di un'affannosa ricerca, con limiti e possibilità "a sorpresa".

I metodi che personalizzano una Comunità Terapeutica, non possono essere giudicati, altrimenti ognuno di noi dovrebbe "salire" sul quadrato e confrontare le proprie ideologie in proposito; invece a noi interessano gli effetti di queste metodologie!

La Comunità Terapeutica "IL GABBIANO", come tutte quelle esistenti sul territorio nazionale, lavora, applicando i propri metodi, che non ci è dato discutere; e, fa risultato.

Mi associo, pertanto, alla stima del giudice dott. Leonardo Rinella, per pregarvi di guardare attentamente alla richiesta dei giovani Amici de "IL GABBIANO"; e, tenendo conto di questa rara possibilità di sincera collaborazione, voler disporre per l'accoglimento di essa.

Distinti saluti,

Drs TERESA FRANZIA
Teresa Francia